

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 luglio 2024, n. G09100

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Nono interpello - Revoca determinazione dirigenziale n. G09251 del 14.7.2022 di assegnazione della sede farmaceutica n. 13 del Comune di Fiumicino (RM)

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Nono interpello –
Revoca determinazione dirigenziale n. G09251 del 14.7.2022 di assegnazione della sede farmaceutica n. 13 del Comune di Fiumicino (RM)

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 234 del 25.5.2023 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Andrea URBANI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la determinazione n. G16551 del 7.12.2023 con la quale viene conferito l'incarico di Dirigente Area Farmaci e Dispositivi della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria alla dott.ssa Marzia MENSURATI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 e successive rettifiche con determinazioni n. B09006 del 20.11.2012 e n. B09425 del 10.12.2012, la Regione Lazio ha indetto il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

TENUTO CONTO dell'esito del primo, del secondo, del terzo, del quarto, del quinto, del sesto, del settimo e dell'ottavo interpello indetti rispettivamente con determinazioni n. G01640 del 26.02.2016, n. G06403 del 21.5.2018, n. G09083 del 04.7.2019, n. G02298 del 03.3.2020, n. G06675 del 03.6.2021, n. G13367 del 03.11.2021, n. G13367 del 03.11.2021 e n. G00956 del 01.02.2022 delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte;

VISTO l'art. 11 del bando di concorso che alla lett. d) prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori*

di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”

VISTO l'Allegato A della determinazione n. G06440 del 23.5.2022 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il nono interpello;

RAVVISATA la necessità di indire il nono interpello per assegnare le sedi di cui sopra;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09251 del 14.7.2022, pubblicata sul BURL n. 62 del 26.7.2022, con la quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 13 del Comune di Fiumicino (RM) alla candidatura in forma associata collocatasi al 908° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 22) composta da R. M. (referente), R. S. (associato) e L. D. R. (associato);

CONSIDERATO che il modulo allegato alla già menzionata determinazione di assegnazione doveva essere compilato e sottoscritto a cura di ciascun componente dell'associazione per l'accettazione, a pena di decadenza della titolarità;

PRESO ATTO del modulo di accettazione della candidatura in questione datato 01.08.2022 e della ricevuta di pagamento della tassa di concessione regionale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00740 del 23.01.2023 con la quale, su istanza degli assegnatari, è stata concessa una prima proroga all'apertura entro il termine del 31.7.2023 in attesa del riscontro del Comune di Fiumicino all'istanza di ampliamento del perimetro proposta dai farmacisti;

VISTA la nota prot. n. 66161/2023 del 21.3.2023, acquisita al protocollo regionale n. 317117 del 22.3.2023, con la quale il Comune di Fiumicino ha esposto che *“Il locale commerciale che si dichiara di aver individuato ricade nel perimetro della sede farmaceutica B3 dove attualmente è attiva la Farmacia comunale di Parco Leonardo. Inoltre, la richiesta di modifica non consentirebbe la tutela dell'interesse pubblico di un efficace soddisfacimento dei bisogni dell'utenza, così come disciplinato dal D.L. n. 1/2012, poiché il perimetro dell'attuale C2, in grande crescita demografica sia per le nuove costruzioni che per la presenza del “Parco commerciale Da Vinci” da pochi anni ampliato, rimarrebbe privo di una farmacia operante. Dalla relazione tecnica dell'architetta Emanuela Romiti, poi, non si evince un'oggettiva impossibilità, né l'assoluta inesistenza di immobili, bensì una semplice difficoltà a reperire locali idonei. Il posizionamento della sede Farmaceutica C2 nei locali indicati via Portuense 1900 e via Mantegna n. 48 andrebbe, quindi, solamente a sovra posizionarsi con un servizio già garantito, privando il vasto territorio della sede C2 del necessario servizio farmaceutico.”*

PRESO ATTO della pec, acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi con prot.n. 793561 del 18.7.2023 con la quale gli assegnatari chiedono una seconda proroga all'apertura con la motivazione che *“ad oggi siano rimaste del tutto infruttuose le ricerche di un locale commerciale disponibile ad esercizio farmaceutico presso il Centro Commerciale Da Vinci e comunque all'interno della sede farmaceutica n. 13, confidano nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale a trovare una soluzione condivisa che consenta l'apertura della farmacia afferente la sede a loro assegnata”*;

PRESO ATTO che il Comune di Fiumicino, considerato il contenuto della nota sopra richiamata, non ha accolto la richiesta di ampliamento del perimetro della compagine associativa senza rigettare espressamente la richiesta di revisione presentata dai farmacisti;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G10417 del 27.7.2023 con la quale, su istanza degli

assegnatari, è stata concessa una seconda proroga all'apertura entro il termine del 31.01.2024 con la precisazione che gli assegnatari procedessero celermente con le attività volte all'apertura della sede all'interno del perimetro assegnato al fine di evitare di incorrere nella revoca dell'assegnazione per inattività, in ragione del mancato accoglimento da parte del Comune di Fiumicino dell'istanza di revisione del perimetro;

PRESO ATTO della pec datata 29.1.2024 di richiesta di una terza proroga dei termini di apertura della farmacia, presentata dai farmacisti assegnatari per il tramite dell'Avv. F. F. ed acquisita agli atti regionali con prot. 127028 di pari data, nella quale gli istanti dichiarano:

- di aver riscontrato oggettive difficoltà nel reperimento di locali nell'ambito della zona assegnata a concorso in quanto il perimetro della sede risulta prevalentemente occupato da abitazioni civili e dal Centro Commerciale “Da Vinci” nell'ambito del quale, a seguito di plurimi contatti, non risultano disponibili locali ad uso commerciale;
- che dal mese di settembre 2023 gli istanti hanno aperto una trattativa con uno degli esercizi già presenti presso il centro commerciale “Da Vinci” al fine di trattare la cessione del contratto di affitto di locale, operante già come parafarmacia; nel mese di gennaio 2024 è stata formulata un'offerta economica che risulta tuttora in trattativa;
- che nel mese di dicembre 2023, a seguito di incarico conferito ad agenzia immobiliare, gli istanti hanno reperito un terreno edificabile con progetto approvato per edificazione ad uso residenziale servito da utenze;
- che gli istanti a mezzo di propri tecnici di fiducia stanno avviando con il comune di Fiumicino-Ufficio Urbanistica e Territorio una verifica di mutamento di destinazione d'uso parziale o totale del progetto esistente al fine di procedere alla edificazione (anche mediante struttura prefabbricata) di manufatto idoneo all'apertura di esercizio ad uso commerciale;
- che dette attività (trattativa in corso e/o pratica amministrativa e successiva edificazione/installazione del prefabbricato) richiedono tempi tecnici stimabili in mesi 6;

VISTO il riscontro dell'Area Farmaci e Dispositivi prot. n. 160139 del 5.2.2024 con il quale viene comunicato che, in ottemperanza a quanto indicato dalla determinazione di cui sopra (cfr. det. n. G10417 del 27.7.2023), si dovrebbe procedere automaticamente alla revoca dell'assegnazione; tuttavia, previo attento esame della richiesta e della documentazione, vengono evidenziati alcuni aspetti di seguito riportati:

- che la compagine associativa dalla data della determinazione di assegnazione n. G09251 del 14.7.2022 fino all'ultima proroga scaduta il 31.1.2024 ha beneficiato complessivamente di un periodo pari a 1 anno, 6 mesi e 17 giorni;
- che vengono reiterate nuovamente le difficoltà nel reperimento di locali nell'ambito della zona assegnata e che a seguito di plurimi contatti non risultano disponibili locali ad uso commerciale;
- che dal mese di settembre 2023 è stata aperta una trattativa per la cessione del contratto di affitto e che nel gennaio 2024 è stata formulata un'offerta economica e la trattativa è ancora in essere;
- che viene prospettata la soluzione, sopravvenuta nel mese di dicembre 2023, relativa al reperimento di un terreno edificabile, con progetto approvato per edificazione ad uso residenziale servito da utenze;
- che le diverse attività (trattativa in corso e/o pratica amministrativa e successiva edificazione/installazione del prefabbricato) richiedono circa 6 mesi ai quali dovrà aggiungersi un altro periodo di tempo non definibile per l'apertura della sede farmaceutica;

CONSIDERATO che nella sopra menzionata nota regionale viene, altresì, rappresentato che:

- quanto esposto dagli assegnatari mostra con netta evidenza che i tempi indicati sono decisamente dilatati rispetto alla soluzione del terreno edificabile e non si conciliano con i tempi dettati per legge per l'apertura della sede farmaceutica assegnata a seguito della partecipazione al concorso ordinario;
- che non è stata resa la prova documentale attestante la *cessione del contratto di affitto* che appare la soluzione più celere all'apertura della sede farmaceutica;
- che l'accoglimento della proroga può essere valutato nel caso in cui i farmacisti scegliessero un locale esistente all'interno del perimetro;
- che la soluzione del terreno edificabile appare temporalmente troppo lunga e dagli esiti incerti, tuttavia, la compagine associativa potrebbe comunque acquisire il terreno e, in una fase successiva, trasferirvi la sede farmaceutica già aperta altrove;
- che la Regione Lazio restava in attesa della documentazione relativa alla trattativa per l'esercizio commerciale individuato o per qualsiasi altro localizzato all'interno del perimetro;

CONSIDERATO che la compagine associativa, al fine di non incorrere nella revoca dell'assegnazione, è stata invitata ad agire celermente e a rendere *prova di azioni tangibili e concrete* da valutare per l'elaborazione della eventuale determinazione di proroga;

PRESO ATTO del silenzio degli assegnatari, direttamente o per il tramite di un legale di fiducia, non riscontrando alle comunicazioni e alle richieste formulate dall'Area Farmaci e Dispositivi con nota prot. n. 160139 del 5.2.2024;

VISTA la nota regionale prot. n. 708144 del 30.5.2024 con la quale la l'Area Farmaci e Dispositivi rileva:

- che la compagine associativa non ha provveduto ad ottemperare a quanto precedentemente richiesto con la nota del 5.2.2024;
- che nel frattempo il termine ultimo di apertura è scaduto il 31.1.2024 e la Regione Lazio non ha potuto rilasciare un ulteriore atto di proroga dal momento che *restava in attesa della documentazione relativa alla trattativa per l'esercizio commerciale individuato o per qualsiasi altro localizzato all'interno del perimetro*;
- che a far data dal 1° febbraio u.s. i farmacisti stanno beneficiando di una proroga non formalizzata con determinazione dirigenziale e che tale situazione non può protrarsi ulteriormente;
- che la nota in essere vale quale comunicazione di avvio del procedimento di revoca ex art. 7 legge n. 241/90 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che alla data di informatizzazione del presente atto gli assegnatari non hanno reso osservazioni od obiezioni a quanto comunicato loro a mezzo pec in data 30.5.2024;

RILEVATO che il contesto illustrato mostra, con tutta evidenza, che la dilatazione eccessiva dei tempi contrasta con l'interesse pubblico della tutela della salute, assicurato anche dall'erogazione del servizio farmaceutico alla collettività;

STABILITO che la nota prot. n. 708144 del 30.5.2024 vale come notifica dell'avvio del procedimento di revoca dell'assegnazione che deve essere concluso per legge con l'adozione di un provvedimento espresso (*ex art. 2 legge n. 241/90 e succ. mod.*);

VALUTATA la necessità, per quanto sopra esposto, di revocare la determinazione dirigenziale n. G09251 del 14.7.2022, pubblicata sul BURL n. 62 del 26.7.2022, con la quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 13 del Comune di Fiumicino (RM) alla candidatura in forma associata

collocatasi al 908° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 22) composta da R. M. (referente), R. S. (associato) e L. D. R. (associato);

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di prendere atto del fatto che, nell'arco dell'ulteriore periodo decorrente dall'1.2.2024 ad oggi non formalizzato con atto di proroga, la compagine associativa non ha individuato alcun locale nell'ambito del perimetro di riferimento della sede ove avviare l'attività farmaceutica;
2. di considerare l'associazione decaduta per mancata apertura della farmacia entro l'ultimo termine stabilito del 31.01.2024, nonostante il lungo periodo trascorso dall'assegnazione avvenuta in data 14.7.2022, pari ad anni 1, mesi 6 e giorni 17;
3. di revocare la determinazione dirigenziale n. G09251 del 14.7.2022 con la quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 13 del Comune di Fiumicino (RM) alla candidatura in forma associata, collocata al 908° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 22) composta da R. M. (referente), R. S. (associato) e L. D. R. (associato);
4. di dichiarare la decadenza del dr. R. M., della dr.ssa R. S. e della dr.ssa L. D. R. dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 13 del Comune di Fiumicino (RM);
5. di rendere la sede farmaceutica n. 13 del Comune di Fiumicino (RM) disponibile per le prossime procedure concorsuali ordinarie.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Andrea Urbani)